



Automobile Club Firenze

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	1
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	1
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	3
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	7
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	15
2.2.1 RIMANENZE.....	15
2.2.2 CREDITI	16
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	21
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	23
2.2.5. SITUAZIONE FINANZIARIA	24
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	26
2.4 PATRIMONIO NETTO.....	27
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	27
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	27
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	28
2.7 DEBITI	30
2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI	33
2.9 CONTI D'ORDINE	34
2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	34
2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	35
2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE	36
2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	36
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	37
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	37
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	37
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	40
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	45
3.1.7 IMPOSTE	45
3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE REDATTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL101/2013.....	46
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE.....	47
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	48
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	48
4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	49
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	49
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	49
La tabella 4.2.2 espone il fabbisogno triennale dell'Ente	49
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	50
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	50
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO.....	51
4.6 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA.....	54

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Firenze fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI – Ufficio Amministrazione e Bilancio con comunicazione protocollo 1939/18 del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza al DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal Presidente e dal Direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate

nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Firenze adottato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 1409 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2019 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato dal Consiglio Direttivo in data 28/11/2016.

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai principi generali di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Firenze non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

Si ritiene utile ricordare che, già dall'esercizio 2011, questo Ente opera con un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Firenze per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico:	214.030
totale attività:	7.032.921
totale passività:	2.555.538
patrimonio netto:	4.477.383

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale, esposti nell'attivo di bilancio al netto dei relativi ammortamenti.

Nel corso del 2019 sono state capitalizzate le spese per l'acquisto del software ammortizzate con una aliquota pari a 1/3 (33,33% annuo).

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
software	33	0

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce:

- il costo storico;
- gli ammortamenti degli esercizi precedenti;
- le acquisizioni dell'esercizio;
- gli ammortamenti dell'esercizio;
- il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere d				4.603	1.534	3.069
Totale voce				4.603	1.534	3.069
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
07 Altre						
Totale voce						
Totale				4.603	1.534	3.069

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi di diretta imputazione per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Si evidenzia che nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
IMMOBILI	3%	3%
IMPIANTI E ATTREZZ.	20%	20%
MOBILI E ARREDI	12%	12%
AUTOVEICOLI S.GUIDA E NOLEGGIO	25%	25%
AUTOVEICOLI DI SERVIZIO	20%	20%
MOTOVEICOLI	20%	20%

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote, ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini

di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2019
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Costo di acquisto	Ammortamenti		Acquisizioni	Alienazioni / storni	Ammortamenti	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:								
Immobile sede	1.105.234	863.538	241.696	50.517		34.903		257.310
Immobile Pontassieve	143.625	92.642	50.984	4.557		3.819		51.721
Immobile Vinci	207.009	2.522	204.487			5.045		199.442
Immobile Viale Lavagnini				415.046		5.116		409.930
Totale voce	1.455.868	958.702	497.166	470.120		48.882		918.404
02 Impianti e macchinari:								
Impianti	777.792	771.294	6.499	7.748	4.263	3.270	4.263	10.976
Totale voce	777.792	771.294	6.499	7.748	4.263	3.270	4.263	10.976
03 Attrezzature industriali e commerciali:								
Totale voce								
04 Altri beni:								
Mobili d'ufficio	218.562	214.238	4.324			1.621		2.703
Arredamenti	6.389	2.893	3.496	704		809		3.391
Macchine elettriche ed elettroniche	86.830	84.260	2.570	24.715	506	3.706	381	23.454
Beni under 516,46	6.037	6.037		5.486		5.486		
Automezzi commerciali (scuola guida)	21.668	18.959	2.708			2.708		0
Automezzi commerciali (CUA)	26.928	26.928						
Automezzi promiscui (servizio generale Ente)	8.411	8.411						
Totale voce	374.825	361.726	13.099	30.905	506	14.331	381	29.548
Totale	2.608.486	2.091.722	516.764	508.773	4.769	66.484	4.644	958.928

Nel calcolo delle quote di ammortamento relativo alla voce “Immobili” si è tenuto conto dell’obbligo dello scorporo del valore delle aree riferite ai fabbricati strumentali come stabilito dall’art. 2 del D.L. n. 262/2006 convertito con modifiche dalla Legge n.286/2006 – Collegato alla Finanziaria 2007. Il legislatore, nel sancire lo scorporo del valore dell’area sottostante o pertinenziale dal costo del fabbricato strumentale, ha preso spunto dal Principio contabile nazionale – OIC n. 16 - e dal Principio contabile internazionale – IAS n. 16 – i quali prevedono che i terreni, avendo una vita utile illimitata, non sono beni ammortizzabili.

Conformemente a quanto stabilito dal citato art. 2, co. 18, del D.L. 262/2006, il valore dell’area è stato quantificato nella misura del 20% del costo del fabbricato indicato nel rendiconto consuntivo al 31.12.2005, al netto però delle spese incrementative e delle rivalutazioni effettuate.

I valori, come sopra determinato, risultano essere i seguenti:

	valore area	valore fabbricato	totale
Immobile in Firenze	19.678	1.136.073	1.155.751
Immobile in Pontassieve	18.592	129.590	148.182
Immobile in Vinci	38.851	168.158	207.009
Immobile Lavagnini	74.000	341.046	415.046

L’immobile in Firenze ha registrato un aumento un incremento di valore a seguito della capitalizzazione dei costi di manutenzione straordinaria dei locali della scuola guida ubicati presso la sede dell’Automobile Club Firenze per complessive € 50.517. I lavori eseguiti rivestono carattere durevole nel tempo e hanno prodotto una maggiore valorizzazione dell’intero complesso immobiliare.

Nel corso dell’esercizio 2019, l’Ente ha acquistato, con rogito del Notaio Emilio Bonaca Bonazzi repertorio n. 234401 del 2/08/2019 registrato all’Agenzia delle Entrate di Firenze in data 08/08/2019 al n. 9953 serie 1T, l’immobile presso cui è ubicata la delegazione di Firenze, in Viale Lavagnini n.1/1a. L’acquisto è stato deliberato dal Consiglio Direttivo dell’Ente con delibera n.42/19 del 21/06/2019.

A chiusura dell’esercizio 2019 si è provveduto ad alienare per obsolescenza alcuni cespiti della categoria relativa a macchine elettriche ed elettroniche (generando una modesta minusvalenza patrimoniale - € 125) come si evince dalla tabella sopra riportata.

Ai sensi del disposto della Legge 72/83 Vi elenchiamo i beni che sono stati oggetto di rivalutazione e che sono tuttora compresi nel patrimonio.

EDIFICI e TERRENI	Costo storico	1.885.291
	Rivalutazione 576/75	13.454
	Rivalutazione 72/83	27.243
Valore in bilancio al lordo del fondo		1.925.988

IMPIANTI E MACCHINARI	Costo storico	785.462
	Rivalutazione 576/75	5.078
Valore in bilancio al lordo del fondo		785.540

ALTRI BENI	Costo storico	394.323
	Rivalutazione 576/75	11.282
Valore in bilancio al lordo del fondo		406.605

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo	Svalutazioni		Versamenti	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
ACIPROMUOVE SRL	146.604	74.619	71.985			71.985
Totale voce	146.604	74.619	71.985			71.985
b. imprese collegate:						
Totale voce						
d-bis. altre imprese:						
COOAF SCARL	2.066		2.066			2.066
Totale voce	2.066		2.066			2.066
Totale	148.670	74.619	74.051			74.051

Come indicato nella nota integrativa degli esercizi precedenti, è stato istituito il "fondo svalutazione partecipazioni", per motivi prudenziali, a fronte di eventuali svalutazioni di carattere strutturale e durevole delle società partecipate. Detto fondo, come più volte precisato, è stato allocato nel suddetto prospetto in corrispondenza al rigo della partecipata ACIPROMUOVE srl, essendo la stessa società più consistente e soggetta potenzialmente alla maturazione di risultati negativi di esercizio.

Nel presente esercizio detto fondo non è stato incrementato in quanto ritenuto congruo.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACIPROMUOVE SRL	Firenze	50.000	286.972	12.643	100%	286.972	146.604	140.368

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate							
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio	
COOAF A R.L.	Firenze	24.786	363.492	3.194	8,15%	2.066	

I dati riportati nella tabella 2.1.3.a3 fanno riferimento ai dati di bilancio al 31.12.2018 non essendo stati ancora approvati quelli relativi al bilancio 2019.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Il credito nei confronti della partecipata Acipromuove s.r.l. di € 34.023 è rappresentato da un finanziamento infruttifero deliberato dall'Ente in data 1° luglio 1996.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:	34.023				34.023
Totale voce	34.023				34.023
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Totale voce					
Totale	34.023				34.023

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
03 Altri titoli - Depositi cauzionali in denaro	33.348			8.919		24.428
Totale voce	33.348			8.919		24.428
Totale	33.348			8.919		24.428

I rimborsi di depositi cauzionali sono rappresentati dalla restituzione del deposito di € 2.169 relativo ai locali della delegazione di Vinci per fine locazione con la società Patrizia snc a seguito acquisto dell'immobile; dal rimborso del deposito cauzionale di € 6.750 relativo ai locali della delegazione Libertà a seguito acquisto dell'immobile

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze finali si riferiscono a giacenze di magazzino valutate al minore fra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. La consistenza del magazzino è stata valutata secondo il criterio del costo storico.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
MATERIALE CARTOGRAFICO	305	405	305	405
Totale voce	305	405	305	405
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	305	405	305	405

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e dei singoli clienti.

L'Ente nella valorizzazione dei crediti non ha adottato il metodo del costo ammortizzato ritenendone gli effetti non rilevanti, come previsto dal principio contabile punto 33 dell'OIC 15. Inoltre la voce "fatture da emettere" è stata correttamente inserita nella voce "Crediti verso clienti".

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;

- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
II Crediti						
crediti verso clienti	566.448		8.900.630	8.586.942		880.136
fondo svalutazione crediti	-100.138		-30.000			-130.138
Totale voce	466.310		8.870.630	8.586.942		749.998
02 verso imprese controllate:	3.560		262.707	246.873		19.394
Totale voce	3.560		262.707	246.873		19.394
03 verso imprese collegate:						
Totale voce						
04-bis crediti tributari:	2.233		16.866	2.226		16.873
Totale voce	2.233		16.866	2.226		16.873
04-ter imposte anticipate:						
Totale voce						
05 verso altri:	244.202		473.713	566.281		151.635
Totale voce	244.202		473.713	566.281		151.635
Totale	716.305		9.623.915	9.402.321		937.900

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	844.041	36.095		880.136
fondo svalutazione crediti:	-94.043	-36.095		-130.138
Totale voce	749.998			749.998
02 verso imprese controllate:				
Totale voce	19.394			19.394
03 verso imprese collegate:	19.394			19.394
Totale voce				
04-bis crediti tributari:	16.873			16.873
Totale voce	16.873			16.873
04-ter imposte anticipate:				
Totale voce				
05 verso altri:	151.635			151.635
Totale voce	151.635			151.635
Totale	937.900			937.900

Il fondo svalutazione crediti alla data del 31.12.2019 è pari ad € 130.138; si è provveduto a chiusura dell'esercizio ad accantonare ulteriori € 30.000 per far fronte ad eventuali crediti in sofferenza che potrebbero emergere nel corso dell'esercizio 2020.

Il fondo, anche a chiusura dell'esercizio 2019, risulta sufficiente a coprire le situazioni di sofferenza relative alle seguenti società:

- Parretti e Storai snc, precedente gestore della delegazione di Signa, debitore della somma di euro 8.602,37 oggetto di decreto ingiuntivo;
- Autogravo srl, precedente gestore della delegazione di Rifredi, debitore di euro 27.493,10; da presentare istanza di fallimento.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	806.671	30.000											73.465	100.138	880.136	130.138	749.998
Totale voce	806.671	30.000											73.465	100.138	880.136	130.138	749.998
02 verso imprese controllate	19.394														19.394		19.394
Totale voce	19.394														19.394		19.394
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	16.873														16.873		16.873
Totale voce	16.873														16.873		16.873
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	125.702		683		655		2.432		673		863		20.627		151.635		151.635
Totale voce	125.702		683		655		2.432		673		863		20.627		151.635		151.635
Totale	968.639		683		655		2.432		673		863		94.092	100.137	1.068.037	130.137	937.900

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Trattasi di titoli depositati presso la Banca Fideuram - Sanpaolo Invest per un ammontare complessivo di € 3.810.807.

Il conto "Altri Titoli che non costituiscono immobilizzazioni" ha subito la seguente movimentazione: sottoscrizione di PCT a 3 mesi in data 9/5/2019 per € 299.731; sottoscrizione di fondi e polizze per € 2.060.866; dismissione di BTPI 04/2024 valore nominale € 600.000; dismissione di BTPI 04/20200 valore nominale € 303.771; dismissione di fondi per € 1.489.592.

I suddetti investimenti sono stati effettuati con la finalità di rendere redditiva la liquidità media di giacenza del conto corrente bancario dell'Ente.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.2.3 – Movimenti delle attività finanziarie

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio			Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE						
III Attività finanziarie						
06 Altri titoli	3.843.573		2.360.597	2.393.363		3.810.807
Totale	3.843.573		2.360.597	2.393.363		3.810.807

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale e accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:				
Banca CRF	4.507	526	5.033	0
Affrancatrice postale	4.694	36.000	36.300	4.394
C/C PT BOLLO SIC. E RINN. AUT.	4.824	158.859	157.639	6.045
C/C PT FUNZ DEL FONDERIA	39.854	651.541	667.345	24.050
BANCA F. DEL VECCHIO C/C ORD.	12.153	61.714	66.908	6.959
FIDEURAM - INTESA S.P.	46.758	2.587.769	2.619.006	15.522
CHIANTI	915.350	10.116.376	10.407.181	624.545
CHIANTI R.A. B.S	4.000	4.218.980	4.218.980	4.000
Totale voce	1.032.140	17.831.765	18.178.390	685.515
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:				
CASSA CONTANTI CASSEC	4.900	11.270	11.270	4.900
CASSA FUNZDEL FONDERIA	4.662	157.620	157.587	4.695
CASSA S.G./SEDE/FONDERIA	3.512	1.322.836	1.321.030	5.318
Totale voce	13.074	1.491.726	1.489.887	14.913
Totale	1.045.214	19.323.491	19.668.277	700.428

2.2.5. SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4.1 – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2019	Consuntivo Esercizio 2019	Consuntivo Esercizio 2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	214.030	357.864
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamenti ai fondi:	86.683	58.781
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	16.683	8.781
- accant. Fondi Rischi	70.000	50.000
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	68.018	56.454
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	1.534	0
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	66.484	56.454
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno contropartita nel CCN	154.701	115.235
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	368.731	473.099
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-100	-85
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	-283.688	-61.764
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	-15.834	6.910
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-14.640	17.392
Decremento/(incremento) altri crediti	125.334	232.145
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	497	68.084
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-39.385	150.057
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	0	-91.843
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	16.106	28.368
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	-3.119	-6.027
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	5.643	-9.433
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-209.185	333.804
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	159.546	806.903
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	-4.603	0
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	0	0
Immobilizzazioni immateriali nette finali	3.069	0
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-1.534	0
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-508.648	-217.433
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	516.764	355.785
Immobilizzazioni materiali nette finali	958.928	516.764
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-66.484	-56.454
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	8.920	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	141.422	141.422
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	132.502	141.422
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-504.332	-217.433
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	0	0
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-344.786	589.470
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.045.214	455.744
Disponibilità liquide al 31 dicembre	700.428	1.045.214

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
RATEI ATTIVI	2.394	2.634	2.394	2.634
Totale voce	2.394	2.634	2.394	2.634
Risconti attivi:				
ALIQUEUTE SOCIALI	463.640	470.153	463.640	470.153
ASSICURAZIONI	8.879	8.786	8.879	8.786
ALTRI RISCONTI ATTIVI	14.466	7.309	14.466	7.309
Totale voce	486.985	486.248	486.985	486.248
Totale	489.379	488.882	489.380	488.882

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

Nella tabella che segue viene data rappresentazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per ciascuna voce del patrimonio netto, registrando una variazione in aumento di € 214.030 pari all'avanzo economico dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:	197.297			197.297
II Utili (perdite) portati a nuovo	3.708.190	357.866		4.066.056
III Utile (perdita) dell'esercizio	357.864	214.030	357.864	214.030
Totale	4.263.351	571.896	357.864	4.477.383

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Firenze”, approvato dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 28 novembre 2016 ed adottato in data 1/1/2017, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Firenze – in quanto ente avente natura associativa non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che segue riporta i movimenti dei fondi rischi relativo al “*fondo ristrutturazione delegazioni*”. Detto fondo non ha subito, nel corso dell'esercizio, alcuna variazione.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo Ristrutturazione Delegazioni

FONDO RISTRUTTURAZIONE DELEGAZIONI			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
50.383		70.000	120.383
50.383		70.000	120.383

In seguito all'analisi dei diversi e nuovi rapporti contrattuali con le varie delegazioni a sostegno delle loro attività ancora da definire e in un'ottica essenzialmente prudentiale nell'ambito di un'attenta gestione delle risorse, si propone di attribuire € 70.000,00 al Fondo Ristrutturazione Delegazioni.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR						
Saldo al 31.12.2018	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
30.640	2.249		32.889			32.889
30.640	2.249		32.889			32.889

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA						
Saldo al 31.12.2018	Quota dell'esercizio	Utilizzato nell'esercizio	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
				Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
201.795	14.434		216.229			216.229
201.795	14.434		216.229			216.229

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

L'Ente nella valorizzazione i debiti non ha adottato il metodo del costo ammortizzato ritenendone gli effetti non rilevanti, come previsto dal principio contabile punto 42 dell'OIC 19. Inoltre la voce "Fornitori per fatture da ricevere" è stata correttamente inserita nella voce "Debiti verso fornitori".

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.7.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2019;
- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;

- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	0	317	317	0
Totale voce	0	317	317	0
07 debiti verso fornitori:	1.062.595	9.085.779	9.125.164	1.023.209
Totale voce	1.062.595	9.085.779	9.125.164	1.023.209
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce				
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	31.330	377.870	361.764	47.436
Totale voce	31.330	377.870	361.764	47.436
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
Totale voce				
14 altri debiti:	17.718	5.691.213	5.694.334	14.598
Totale voce	17.718	5.691.213	5.694.334	14.598
Totale	1.111.643	15.155.179	15.181.579	1.085.243

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	1.023.209					1.023.209
Totale voce	1.023.209					1.023.209
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	47.436					47.436
Totale voce	47.436					47.436
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	14.598					14.598
Totale voce	14.598					14.598
Totale	1.085.243					1.085.243

Tabella 2.7.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	880.016				380		142.813	1.023.209
Totale voce	880.016				380		142.813	1.023.209
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	47.436							47.436
Totale voce	47.436							47.436
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:	14.598							14.598
Totale voce	14.598							14.598
Totale	942.050						142.813	1.085.243

2.8 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.8 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.8 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:				
RATEI PASSIVI	2.090	2.094	2.090	2.094
Totale voce	2.090	2.094	2.090	2.094
Risconti passivi:				
QUOTE SOCIALI	1.086.198	1.093.828	1.086.198	1.093.828
AFFITTI ATTIVI	950	950	950	950
ALTRI RISCONTI PASSIVI	5.911	3.922	5.911	3.922
Totale voce	1.093.060	1.098.700	1.093.060	1.098.700
Totale	1.095.150	1.100.794	1.095.149	1.100.794

2.9 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

A seguito dell'approvazione del Dlgs 139/2015 questa voce viene esclusa dal nuovo schema di Stato Patrimoniale.

2.9.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

1. Fidejussioni

La tabella 2.9.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.9.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2019	Valore fidejussione al 31/12/2018
Automobile Club Firenze (Geri Giancarlo)	3.000	3.000
Automobile Club Firenze (Sani Simone)	4.648	4.648
Automobile Club Firenze (Gherardi Mario)	4.648	4.648
Totale	12.296	12.296

Le fideiussioni sopra elencate sono tutte relative a rapporti di locazione passivi per i quali, in luogo del deposito in denaro, si è attivata una fideiussione a favore del locatore.

2. Garanzie reali

L'Ente non ha prestato garanzie reali.

3. Lettere di patronage impegnative

L'Ente non ha rilasciato lettere di patronage.

Garanzie prestate indirettamente

L'Ente non ha prestato indirettamente garanzie.

2.9.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

Trattasi di impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Non vi sono in questo esercizio impegni assunti secondo i termini sopraindicati.

2.9.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.9.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.9.3 – Beni di terzi presso l'Ente

BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE			
NATURA DEI BENI	TITOLO DI POSSESSO	VALORE	ONERI CONNESSI ALLA LORO CUSTODIA
Stampante multifunzione CED (Olivetti)	Noleggio	0	1.227
n°2 POS	Noleggio	0	0
N°2 stampanti DELEVOP INEO Segreteria	Noleggio	0	2.197
BILANCIA S2 E MATRIX F3	Noleggio	0	163
Multifunzione XEROX Ufficio Soci	Noleggio	0	1.275
Fotocopiatrice Kyocera Uff. Contab.	Noleggio	0	514
Fax OKI OF (Taddei) Uff. CED	Noleggio	0	116
Postazioni di lavoro aggiuntive Pratiche Light (Bellini)	Noleggio	0	624
TOTALE			6.116

Si fa presente che non trattasi di beni in leasing ma di semplice noleggio per i quali si paga un canone di locazione in base a contratti senza obbligo di durata prestabilita.

2.10 DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non vi sono diritti reali di godimento.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente, distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del Dlgs 139/2015, lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività e passività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria, mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo, è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione, considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	213.224	332.664	-119.440
Gestione Finanziaria	16.315	41.583	-25.267

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	229.539	374.247	-144.707

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Imposte sul reddito	15.509	16.383	-875

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
2.669.230	2.718.417	-49.187
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le voci di ricavo più rilevanti di questa area sono le seguenti:

QUOTE SOCIALI

L’anno 2019 ha fatto registrare un incremento della compagine sociale dell’1,7%, pari a 669 unità, assestando il numero totale dei soci dell’Automobile Club Firenze a 40.184 unità.

Si evidenzia, comunque, che il coefficiente di penetrazione dell'Ente rispetto al circolante della provincia di Firenze si conferma pari al 4,87%(in aumento rispetto al 3,90% del 2018),più del doppio di quello medio nazionale (2,0%).

Gli introiti per quote associative sono passati da € 2.102.472 nel 2018 ad € 2.095.847 nel 2019 con un decremento dello 0,32% pari ad € 6.625. Tale fenomeno, in apparente contraddizione con il dato inerente l'aumento della produzione associativa, è giustificato dall'incremento delle tessere di minor valore, frutto di una politica commerciale rivolta al target giovani che ha in parte modificato il mix del portafoglio associativo. Da sottolineare, però, che la circostanza descritta ha prodotto – come si vedrà in seguito – un considerevole decremento delle aliquote sociali.

PROVENTI UFFICIO ASSISTENZA AUTOMOBILISTICA

I ricavi dell'Ufficio Assistenza Automobilistica sono riferiti all'attività della delegazione diretta di via della Fonderia, che opera all'interno della concessionaria Brandini spa. Essi sono passati da € 406.583 nel 2018 ad € 371.697 nel 2019 con una contrazione complessiva di € 34.885 pari all'8,58%. Tale decremento è legato alla mancanza degli introiti di assistenza automobilistica della società in house Acipromuove srl in seguito ad una rimodulazione degli affidamenti alla stessa.

PROVENTI SCUOLA GUIDA

I ricavi dell'attività di scuola guida sono passati da € 98.180 nel 2018 ad € 112.546 nel 2019 con un incremento di € 14.366 pari al 14,63%.

Il numero totale degli iscritti ai corsi per patenti A e B è passato da 158 nel 2018 a 202 nel 2019 con un incremento di 44 unità; mentre gli iscritti ai corsi di recupero punti sono passati da 105 nel 2018 a 95 nel 2019.

PROVENTI PER RISCOSSIONE TASSE CIRCOLAZIONE

I ricavi per riscossione tasse di circolazione sono passati da € 110.622 nel 2018 ad € 88.074 nel 2019 con un decremento pari al 20,38%. È confermato anche per l'esercizio 2019 il contributo erogato da ACI per il potenziamento dei servizi di assistenza ai contribuenti della Toscana, sviluppato con l'apertura degli sportelli nella mattina del sabato.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.165.006	1.187.449	-22.442
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le voci di ricavo più rilevanti di questa area sono le seguenti:

PROVVIGIONI ATTIVE

Nell'esercizio 2019 si è registrato un incremento di € 3.513 pari allo 0,83%, passando da € 420.994 nel 2018 ad € 424.506 nel 2019. Trattasi dei corrispettivi riconosciuti da SARA spa e SARA Vita spa per l'attività di agente generale.

ROYALTIES E CANONE MARCHIO DELEGAZIONI - FISSO

I ricavi relativi a tale voce sono passati da € 270.433 nel 2018 ad € 229.538 nel 2019 con una diminuzione del 15,12% pari ad € 40.895. Tale decremento è dovuto alla diminuzione della royalties annuale corrisposta dalla società in house Acipromuove srl in seguito ad una rimodulazione degli affidamenti.

PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Nel 2019 si è registrato un deciso incremento di tale voce di ricavo per € 10.931, essendo la stessa passata da € 29.873 nel 2018 ad € 40.804 nel 2019; tale incremento è da attribuirsi al contributo erogato da ACI per l'attività sportiva 2018/2019 di € 5.815, e dei rimborsi spese da parte di Aci Informatica per le attività inerenti alla realizzazione di eventi, materiale promozionali e attività per i soci.

PROVENTI DI NATURA STRAORDINARIA

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono rilevati proventi di natura straordinaria.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
14.396	13.642	754
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Questa voce del conto economico ha registrato un incremento pari ad € 754 passando da € 13.642 del 2018 ad € 14.396 del 2019.

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.788.898	1.717.425	71.473
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le voci di costo più significative di questa area sono le seguenti:

ORGANIZZAZIONE EVENTI

L'importo complessivo della voce organizzazione eventi ha registrato un decremento pari al 34,42% pari ad € 45.880 passando da € 133.308 nel 2018 ad € 87.428 nel 2019. Tale decremento è dovuto principalmente alla rimodulazione degli affidamenti alla società in house Acipromuove srl.

MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

L'importo complessivo della voce manutenzione ordinaria immobilizzazioni materiali ha registrato un incremento pari a € 32.728 passando da € 21.433 nel 2018 a € 54.161 nel 2019, ciò è da attribuirsi principalmente ai lavori eseguiti in urgenza in seguito al distacco di parte dell'intonaco all'ingresso dell'ente.

INIZIATIVE PER L'EDUCAZIONE STRADALE

L'importo complessivo della voce iniziative per l'educazione stradale ha registrato un incremento pari ad € 1.992 passando da € 131 nel 2018 ad € 2.123 nel 2019.

PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO

L'importo complessivo della voce prestazioni di lavoro autonomo ha registrato una forte contrazione pari ad € 32.383 pari al 77,50% passando da € 41.784 nel 2018 ad € 9.401 nel 2019; ciò è dovuto al venir meno del costo dell'istruttore di scuola guida, il cui costo è stato preso in carico dalla società in house Acipromuove srl, in quanto alla stessa sono stati affidati i servizi strumentali alla gestione della scuola guida dell'ente.

POLIZZE DI FIDEJUSSIONE

Tale voce di costo ha fatto registrare un decremento di € 12.435 passando da € 20.010 nel 2018 a € 7.575 nel 2019. Tale decremento è dovuto all'entrata in vigore di PAGO PA ed alla contestuale assunzione di ruolo di PSP per conto di Sisal Group Spa che non ha più richiesto la fidejussione per la riscossione.

ALTRE SPESE PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI

Tale voce di costo ha fatto registrare nel corso del 2019 un incremento di € 93.472 passando da € 435.367 nel 2018 a € 528.839 nel 2019. Tale aumento è dovuto alla rimodulazione degli affidamenti alla società in house Acipromuove srl, in particolare all'affidamento dei servizi strumentali alla gestione della scuola guida dell'ente.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
287.121	304.897	-17.776
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

In questa area sono compresi i costi per i noleggi e i fitti passivi. L'importo complessivo di questa voce ha subito un decremento di € 17.776 pari al 5,83% passando da € 304.897 del 2018 ad € 287.121 nel 2019. Tale decremento è dovuto soprattutto al fatto che dal 2 agosto 2019 l'automobile Club Firenze ha cessato di pagare l'affitto per i locali della delegazione di Libertà essendone diventato proprietario.

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
222.107	210.775	11.332
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Tale scostamento è dovuto all'accantonamento al fondo TFS di € 14.434 nel 2019, rispetto ad € 6.439 nel 2018.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
98.018	86.454	11.564
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L'aumento è legato essenzialmente all'aumento degli ammortamenti sugli immobili di proprietà dell'Ente a seguito degli acquisti effettuati nel corso degli ultimi 2 anni (immobili di Vinci e di Viale Lavagnini).

Il totale degli ammortamenti ammonta ad € 68.018, di cui € 66.484 per immobilizzazioni materiali ed € 1.534 per immobilizzazioni immateriali; tale importo è esattamente uguale al totale degli ammortamenti delle tabelle 2.1.1.b e 2.1.2.b. Gli ulteriori € 30.000 riguardano l'accantonamento al fondo svalutazione crediti come già esposto nel paragrafo relativo ai crediti dell'attivo circolante.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
-100	-85	-15
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B13 – Altri accantonamenti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
70.000	50.000	20.000
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Come nel corso dell'esercizio 2018, anche a chiusura dell'esercizio 2019 si è deciso di accantonare € 70.000 al Fondo Ristrutturazioni Delegazioni a seguito di un'attenta analisi dei diversi e nuovi rapporti contrattuali con le varie delegazioni per sostenere le loro varie attività (ancora da definire) e in un'ottica essenzialmente prudenziale nell'ambito di un'attenta gestione delle risorse.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.140.572	1.190.094	-49.522
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	1.102	

L'analisi è la seguente:

ALIQUOTE SOCIALI

L'importo complessivo delle aliquote sociali da versare ad ACI è diminuito del 5,58%, pari ad € 60.192, passando da € 1.079.468 nel 2018 ad € 1.019.276 nel 2019.

Tale decremento è dovuto principalmente all'iniziativa di incentivazione posta in essere dalla Direzione Soci di ACI, che prevedeva di rimodulare al rialzo le aliquote spettanti agli Automobile Club per l'acquisizione ed il rinnovo delle tessere associative. Tali iniziative sono state volte a dare un ulteriore sostegno alla promozione ed allo sviluppo associativo sul territorio.

ONERI DI NATURA STRAORDINARIA

Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono rilevati oneri di natura straordinaria.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
16.315	41.583	-25.267

L'analisi è la seguente:

INTERESSI ATTIVI SU TITOLI

Nel corso del 2019 si sono realizzati interessi per € 15.547 con un decremento del 62,10% rispetto allo scorso esercizio dove gli interessi erano stati pari ad € 41.023.

INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI

Nel corso del 2019 si sono realizzati interessi attivi sul conto corrente per un totale di € 619.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
IRES	0	1.719	-1.719
IRAP	15.509	14.664	844
TOTALE	15.509	16.383	-875

3.2 APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUL CONTENIMENTO DELLE SPESE REDATTO AI SENSI DELL'ART.2 COMMA 2 BIS DL101/2013

tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	22.231	10%	2.223	20.008	B6 - Acquisti materie prime	12.077	7.931	
B7 - Spese per servizi	316.688	10%	31.669	285.019	B7 - Spese per servizi	287.543	-2.523	
B8 - Spese per beni di terzi	4.313	10%	431	3.882	B8 - Spese per beni di terzi	6.116	-2.234	
TOTALE - ART. 5 - c.1	343.232	10%	34.323	308.909	TOTALE	305.736	3.173	OK
					RISPARMI DA ACCANTONARE		37.497	
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	54.301	10%	5.430	48.871	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	45.920	2.951	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	19.000	10%	1.900	17.100	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	10.500	6.600	OK
TOTALE - ART. 7	458.009	10%	45.801	412.208	TOTALE - ART. 7	224.155	188.053	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	7.350	10%	735	6.615	TOTALE - ART. 8 - c.1	6.615	0	OK
TOTALE - ART. 6 c.2	6	0%	0	6	TOTALE - ART. 6 c.2	7	0	OK

Si fa presente che l'Ente ha provveduto ad adottare il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato dal Consiglio Direttivo in data 28/11/2016.

La tabella sopra riportata illustra come l'Ente abbia rispettato a consuntivo gli obiettivi fissati dal succitato Regolamento e precisamente:

- 1) il margine operativo lordo – M.O.L. - come previsto dall'art.4 del Regolamento presenta, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti, un saldo positivo di € 381.242 raggiungendo l'obiettivo previsto dal citato art.4 ("attestarsi su valori positivi");
- 2) l'Ente ha operato riduzioni per un totale di € 37.497 dei costi relativi all'acquisto di beni, prestazioni di servizi e godimento beni di terzi, riconducibili alle voci B6), B7), B8) del conto economico, in misura superiore alla percentuale del 10%, rispetto ai costi sostenuti nelle stesse voci nell'anno 2010, nel rispetto dell'art.5 comma 1) del Regolamento;

- 3) nell'ambito delle spese per prestazioni di servizi, di cui alla voce B7) del conto economico, il totale delle spese relative a studi e consulenze, organizzazione eventi, spese esercizio automezzi e quelle per missioni e trasferte, è ridotto in misura complessivamente superiore al 10% del totale dei costi complessivi sostenuti per gli stessi titoli nell'anno 2010, nel rispetto dell'art.6 comma 1 c.v. 1 del Regolamento;
- 4) i contributi per l'attività sportiva sono ridotti nella misura del 10%, nel rispetto del tetto previsto dall'art.6 comma 1 c.v. 2 del Regolamento;
- 5) Il valore nominale dei buoni pasto riconosciuti ai dipendenti è stato adeguato con la Delibera del Consiglio Direttivo n. 14 del 11.07.2018 al valore previsto dall'art.86, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Centrali 2016 – 2018, ovvero € 7,00.
- 6) le spese per il personale dipendente (art.7 del Regolamento) sono inferiori al tetto fissato nel 2010 di ben oltre il 10%;
- 7) le spese previste per il funzionamento degli organi di indirizzo politico-amministrativo sono state decurtate del 10% come previsto dall'art.8 comma 1 del Regolamento.

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un avanzo di gestione di € 214.030 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto.

In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Firenze", adottato in data 1 gennaio 2017, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti tali da richiedere modifiche del bilancio.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

Nel corso dei primi mesi del 2020 l'emergenza che ha colpito l'Italia a seguito dell'epidemia da COVID-19 si ripercuoterà, per quanto non in modo da impedire la continuità dell'Ente, in maniera inevitabilmente negativa sul sodalizio nel suo complesso. AC Firenze dovrà far fronte a situazioni difficili sia in termini di minori incassi derivanti dalla chiusura forzata dell'Ente, sia in termini di crediti che andranno inevitabilmente in sofferenza per le innegabili difficoltà finanziarie generate da una situazione così difficile. Purtroppo questo Ente ha ritenuto di redigere il Conto Consuntivo 2019 sul presupposto della continuità aziendale (art. 2427, comma 1 n. 22 quater C.C. e principi contabili nazionali) in quanto, pur nel contesto di emergenza in cui si troverà ad operare, è ben determinato a proseguire gli scopi sociali e si ritiene in grado sia da un punto vista operativo/gestionale che di mezzi a sopportare gli effetti negativi dell'emergenza.

4.2. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	4			4
Personale in utilizzo da altri enti				
Totale	4			4

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone il fabbisogno triennale dell'Ente.

Tabella 4.2.2 –Fabbisogno triennale

PIANO TRIENNALE DI FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2021 AUTOMOBILE CLUB FIRENZE			
Area d'inquadramento e posizioni economiche	Fabbisogno 2019	Fabbisogno 2020	Fabbisogno 2021
AREA C	3	3	3
AREA B	1	1	1
TOTALE	4	4	4

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	6.615
Collegio dei Revisori dei Conti	5.796
Totale	12.410

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	34.023	34.023	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	749.998	458.966	291.032
Crediti finanziari dell'attivo circolante	3.810.807	0	3.810.807
Totale crediti	4.594.827	492.989	4.101.838
Debiti commerciali	1.023.209	225.983	797.226
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	1.023.209	225.983	797.226
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.669.230	79.012	2.590.218
Altri ricavi e proventi	1.165.006	995.397	169.609
Totale ricavi	3.834.236	1.074.409	2.759.827
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	14.396	0	14.396
Costi per prestazione di servizi	1.788.898	1.015.295	773.603
Costi per godimento beni di terzi	287.121	0	287.121
Oneri diversi di gestione	1.140.572	1.019.276	121.296
Parziale dei costi	3.230.987	2.034.571	1.196.416
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	16.315	0	16.315
Totale proventi finanziari	16.315	0	16.315

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam . e svalutazion i	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantona m.per rischi ed oneri	B13) Altri accantona menti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	2.123	0	0	90	-0	0	64	111	2.389
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	347.375	0	66.632	17.548	-18	0	12.532	1.040.991	1.485.060
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
			Assistenza Automobilistica	0	291.523	0	66.632	15.181	-15	0	10.841	18.786	402.947
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	87.428	0	0	3.706	-4	0	2.646	4.586	98.362
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	14.396	1.060.450	287.121	88.843	61.494	-63	0	43.916	76.098	1.632.255
Totali				14.396	1.788.898	287.121	222.107	98.018	-100	0	70.000	1.140.572	3.621.012

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
"Strade bianche, vino rosso "	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Sport e cultura dell'auto	locale			4.000				4.000
Karting in piazza	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	sicurezza stradale	nazionale			3.172				3.172
		TOTALI	Totali	0	0	7.172	0	0	0	7.172

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2019
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	"Strade bianche, vino rosso"	sport e cultura dell'auto	locali	realizzazione evento	1 Evento
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Karting in piazza	sicurezza stradale	nazionale	realizzazione evento	1 Evento

4.6 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA

Ai sensi del GDPR – Regolamento sulla privacy (UE) n. 2016/679 si dà atto che l'Ente ha attivato le misure in materia di protezione dei dati personali alla luce delle disposizioni introdotte dal regolamento citato secondo i termini e le modalità ivi indicate.